Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI
UFFICIO PATRIMONIO, GARE E CONTRATTI

DECRETO DI APPROVAZIONE

Contratto d'utenza, nell'ambito della Convenzione di concessione per la realizzazione e la gestione dell'infrastruttura denominata Polo Strategico Nazionale, per la fornitura dei servizi richiesti dal Dipartimento per i servizi strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri (DSS-PCM) relativi alla realizzazione dell'iniziativa progettuale denominata "Interoperabilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri: Gestione Accessi e accreditamento visitatori per la Presidenza del Consiglio dei ministri su IT-Wallet"- Accordo tra il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) e il Dipartimento per i servizi strumentali (DSS) del 12 febbraio 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, Componente 1, Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità, Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati".

CIG BBE81A5D80

CUP J87H25000520006

VISTO il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440, recante: "*Nuove disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*" e successive modificazioni;

VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827, recante "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*" e successive modificazioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*" e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";

VISTO il decreto legislativo del 6 settembre 2011 n. 159, contenente: "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante il "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "*Codice dei contratti pubblici*", per tutte le disposizioni applicabili *ratione temporis*, e, in particolare, gli articoli 3, comma 1, lett. eee), 60 e

180, nonché 183, commi 15 e 16, del predetto Codice, e il successivo decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente il nuovo "*Codice dei contratti pubblici*", entrato in vigore il 1° luglio 2023, in sostituzione del precedente richiamato Codice;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento UE n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e Resilienza dell'Italia*", notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

CONSIDERATI gli obiettivi dettati dall'Agenzia per l'Italia Digitale per la realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana e, in particolare, l'Obiettivo 3 – *Cloud* e Infrastrutture Digitali;

VISTA la Convenzione di concessione ("*Convenzione*") stipulata in data 24 agosto 2022 tra il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei ministri e la Società di Progetto "*Polo Strategico Nazionale S.p.A.*" ai sensi degli articoli 164, 165, 179, 180, comma 3, e 183, comma 15, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avente ad oggetto l'affidamento in concessione dei servizi infrastrutturali e applicativi in *cloud* per la gestione dei dati sensibili finalizzata alla realizzazione e alla gestione di una nuova infrastruttura informativa al servizio della Pubblica amministrazione denominata "*Polo Strategico Nazionale*" (PSN), di cui all'art. 33-*septies* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179;

CONSIDERATO che l'Investimento 1.1 "*Infrastrutture digitali*" della Missione 1 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede espressamente che «*la trasformazione digitale della PA segue un approccio "cloud first", orientato alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle singole amministrazioni verso un ambiente cloud*»;

VISTA la determinazione del Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 628/2021 del 15 dicembre 2021, con la quale è stato adottato il Regolamento di cui all'articolo 33-*septies*, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la Pubblica amministrazione e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi *cloud* per la Pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi *cloud*, il quale ha il fine di: *a*) stabilire i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione; *b*) definire le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, interoperabilità, portabilità dei servizi *cloud* per la Pubblica amministrazione; *c*) individuare i termini e le modalità con cui le amministrazioni devono effettuare le migrazioni, stabilendo il processo e le modalità per la classificazione dei dati e dei servizi digitali; *d*) individuare le modalità del procedimento di qualificazione dei servizi *cloud* per la Pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e, in particolare, l'articolo 34-*bis*, concernente il Dipartimento per i servizi strumentali (DSS);

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 18 luglio 2016, vistato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 1520 del 18 luglio 2016 e registrato alla Corte dei conti al n. 1976 del 20 luglio 2016, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per i servizi strumentali (DSS), come da ultimo modificato dal decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 30 luglio 2025, registrato dalla Corte dei conti al n. 2297 del 14 agosto 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2022, con il quale è stato conferito al Presidente di sezione del Consiglio di Stato, Carlo Deodato, l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato alla Corte dei conti al n. 2649 del 27 ottobre 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2022, con il quale all'Avv. Pompeo Savarino è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per i servizi strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'11 gennaio 2023, con il quale, a decorrere dal 2 gennaio 2023, all'Avv. Pompeo Savarino è delegata l'adozione dei provvedimenti di competenza del Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 14 aprile 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 5 maggio 2025 al n. 1160, con il quale è stato conferito al Cons. Gabriella Salone l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti, nell'ambito del Dipartimento per i servizi strumentali, a decorrere dalla data del 14 aprile 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, con cui è stato adottato il "*Piano di transizione al digitale*" della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, con cui è stato approvato il "*Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026*", il cui ultimo aggiornamento relativo all'annualità 2026 è stato approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 settembre 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante il "*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2025, recante "*Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028*";

VISTO il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 14 gennaio 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 aprile 2026, di adozione del "*Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028*" (PIAO), registrato dalla Corte dei conti in data 28 aprile 2026 al n. 1274, e, in particolar modo, il paragrafo 2.3.6.1, relativo alle misure specifiche di prevenzione del rischio corruttivo nei contratti pubblici;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, comma 1, ultimo periodo, del richiamato decreto-legge n. 80 del 2021, con cui si è proceduto all'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e alla definizione dei *target* e delle *milestone* da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;

CONSIDERATO che all'interno della Tabella A allegata al menzionato DM 6 agosto 2021, così come modificata dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 in ordine alle

assegnazioni finanziarie stabilite per l'attuazione degli interventi ricompresi nel PNRR, il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) è individuato quale titolare, tra l'altro, di risorse finanziarie destinate alla realizzazione della Misura 1.3.1 "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*";

ATTESO che la Misura 1.3.1 "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*" (PDND) della Missione 1 - Componente 1 del PNRR ha l'obiettivo di permettere la valorizzazione e l'interoperabilità del patrimonio informativo pubblico attraverso delle interfacce informatiche (API - "*Application Programming Interface*") consultabili e accessibili tramite un apposito catalogo dedicato, in un contesto integralmente conforme alle disposizioni vigenti in materia di *privacy* e di sicurezza informatica;

CONSIDERATO che i suddetti obiettivi del PNRR sono rappresentati dai servizi esposti dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per la realizzazione dei quali il Dipartimento per la trasformazione digitale, in veste di titolare delle risorse destinate all'attuazione della Misura, avvia apposite collaborazioni finalizzate all'esposizione di servizi (API);

RICHIAMATA l'iniziativa progettuale denominata "*Interoperabilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri: Gestione Accessi e accreditamento visitatori per la Presidenza del Consiglio dei ministri su IT-Wallet*", la quale si pone nell'ambito del processo di digitalizzazione interno alla Presidenza del Consiglio dei ministri nonché di promozione dell'utilizzo di sistemi di gestione dell'identità digitale con l'adeguamento dei propri sistemi di accesso, prevedendo, in particolare, la creazione, attraverso il sistema "*IT-Wallet*", di una versione dematerializzata del *badge* per l'accesso alle sedi PCM e l'implementazione di un sistema di accreditamento per i visitatori con la ricezione di un cd. "*QRCode*", che, unitamente ad un documento di riconoscimento, permetterà di ricevere, in formato digitale e direttamente sullo *smartphone*, il *badge* per l'accesso alle sedi, consentendo inoltre un miglioramento dei livelli di sicurezza;

VISTO l'atto di delega a firma del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, datato 29 dicembre 2024, con cui al Capo del Dipartimento per i servizi strumentali, Avv. Pompeo Savarino, è stata assegnata la gestione e lo svolgimento di tutte le attività connesse alla realizzazione del progetto "*Gestione Accessi e accreditamento visitatori per la Presidenza del Consiglio dei ministri su IT-Wallet*";

VISTO il Piano Operativo relativo al progetto "*Interoperabilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri: Gestione Accessi e accreditamento visitatori per la Presidenza del Consiglio dei ministri su IT-Wallet*" finalizzato all'attuazione della Misura M1C1-1.3.1 del PNRR, trasmesso, come richiesto, al Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO l'Atto di collaborazione sottoscritto, in data 12 febbraio 2025, tra il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) e il Dipartimento per i servizi strumentali (DSS), con il quale sono stati disciplinati i reciproci impegni e i rapporti tra le parti per la realizzazione del progetto "*Interoperabilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri: Gestione Accessi e accreditamento visitatori per la Presidenza del Consiglio dei ministri su IT-Wallet*", in attuazione della Misura M1C1-1.3.1, in conformità al richiamato Piano Operativo, con la durata prevista sino al completamento delle attività e, comunque, entro il 30 giugno 2026, salvo successive eventuali proroghe, il cui importo complessivo è pari ad € 842.776,00 (euro *ottocentoquarantaduemilasettecentosettantasei*/00), I.V.A. inclusa a titolo di ristoro delle spese sostenute e interamente a carico del Dipartimento per la trasformazione digitale, nella veste di "*Amministrazione titolare*" e da trasferire sulla Contabilità speciale intestata al Dipartimento per i servizi strumentali, quale "*Soggetto attuatore*" dell'intervento di che trattasi;

CONSIDERATO che ai fini della gestione delle risorse del PNRR il Dipartimento per i servizi strumentali è titolare della Contabilità speciale n. 6435, denominata "*PNRR-PCM-DIP-SERV-STRUMENTALI*";

VISTO il Codice Unico di Progetto (CUP) n. J87H25000520006 generato attraverso l'apposita piattaforma in relazione alla realizzazione dell'iniziativa progettuale "*Interoperabilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri: Gestione Accessi e accreditamento visitatori per la Presidenza del Consiglio dei ministri su IT-Wallet*";

VISTO il proprio decreto datato 16 maggio 2025, registrato dalla Corte dei conti al n. 1768 del 30 giugno 2025, con cui è stato approvato l'Atto di collaborazione sottoscritto in data 12 febbraio 2025 con il Dipartimento per la trasformazione digitale di questa Presidenza del Consiglio dei ministri finalizzato alla realizzazione del progetto "*Interoperabilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri: Gestione Accessi e accreditamento visitatori per la Presidenza del Consiglio dei ministri su IT-Wallet*", in attuazione della Misura M1C1-1.3.1 del PNRR, con durata sino al completamento delle attività e comunque entro il 30 giugno 2026, il cui valore complessivo ammonta ad € 842.776,00 (euro *ottocentoquarantaduemilasettecentosettantasei*/00), I.V.A. inclusa, quale ristoro delle spese sostenute e interamente posto a carico del Dipartimento per la trasformazione digitale;

TENUTO CONTO che ai fini della realizzazione di parte delle attività di cui alla menzionata iniziativa progettuale è stata ravvisata la possibilità di aderire alla Convenzione concernente l'affidamento in concessione dei servizi infrastrutturali e applicativi in *cloud* relativi all'infrastruttura denominata "*Polo Strategico Nazionale*", mediante la sottoscrizione di un apposito Contratto d'Utenza per la fornitura dei servizi all'uopo necessari, così come previsti dalla Concessione medesima;

VISTO il Piano dei fabbisogni aggiornato relativo alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per i servizi strumentali, trasmesso con nota prot. DSS n. 2732-P del 12 marzo 2026, al cui interno è contenuto l'elenco aggiornato del perimetro IT coinvolto nell'erogazione dei servizi, con indicazione delle specifiche modalità tecniche richieste;

VISTO il Progetto del Piano dei Fabbisogni (codice 2025-0000080188230587-PPdF-P13R1–Appendice C), da ultimo trasmesso a mezzo PEC dalla Società Polo Strategico Nazionale (PSN) SpA in data 29 maggio 2026, acquisito al prot. DSS n. 5595-A di pari data, così come definito all'art. 2, lett. eee. della Convenzione, nel quale sono raccolte e dettagliate le richieste presentate dall'Amministrazione utente (Dipartimento per i servizi strumentali – Presidenza del Consiglio dei ministri), contenute nel suddetto Piano dei Fabbisogni, e la relativa proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche ed i listini previsti rispettivamente nel Capitolato Servizi e nel Catalogo Servizi;

EVIDENZIATO che il predetto Progetto del Piano dei Fabbisogni (Appendice C) trasmesso dalla Società Polo Strategico Nazionale (PSN) SpA presenta una quantificazione dell'importo complessivo dei servizi richiesti e dei correlati corrispettivi da erogare pari a € 142.526,65 (euro *centoquarantaduemilacinquecentoventisei*/65) al netto dell'Iva, per un importo complessivo pari ad € 173.882,52 (euro *centosettantatrémilaottocentottantadue*/52) Iva inclusa;

CONSIDERATO che al suddetto Progetto risulta allegato il Piano di Migrazione di Massima, così come definito all'art. 2, lett. aaa), della Convenzione, contenente l'ipotesi di migrazione del *Data Center* dell'Amministrazione utente nel Polo Strategico Nazionale;

TENUTO CONTO che i servizi richiesti saranno erogati per un arco temporale decorrente dall'avvio delle attività riferite alla menzionata iniziativa progettuale e fino al completamento materiale delle medesime attività e, in ogni caso, non oltre il 30 giugno 2026, così come previsto nell'ambito del richiamato Accordo di collaborazione tra Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) e Dipartimento per i servizi strumentali (DSS) del 12 febbraio 2025, salvo eventuali e successive proroghe dei termini, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

VISTA la propria decisone a contrarre del 3 giugno 2026, con la quale è stata autorizzata l'adesione alla Convenzione concernente l'affidamento in concessione dei servizi infrastrutturali e applicativi in *cloud* relativi all'infrastruttura denominata "*Polo Strategico Nazionale*", con l'approvazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni, identificato dal codice 2025-0000080188230587-PPdF-P13R1 – Appendice C, mediante la stipula del relativo Contratto di utenza con la Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. (C.F. 16825251008), a decorrere dalla data di avvio delle attività riferite all'iniziativa progettuale "*Interoperabilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri: Gestione Accessi e accreditamento visitatori per la Presidenza del Consiglio dei ministri su IT-Wallet*" e fino al completamento materiale delle medesime attività e, in ogni caso, non oltre il 30 giugno 2026, salvo eventuali e successive proroghe dei termini stabiliti, per un importo pari ad € 142.526,65 (euro *centoquarantaduemilacinquecentoventisei*/65) al netto dell'Iva, corrispondente all'importo complessivo pari ad € 173.882,52 (euro *centosettantatrémilaottocentottantadue*/52) Iva inclusa;

VISTA la nota DSS prot. n. 5806-P del 4 giugno 2026, con la quale è stata richiesta alla Società Polo Strategico Nazionale di voler provvedere alla produzione della garanzia definitiva, in favore dell'Amministrazione utente, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, nella misura del 10% del previsto valore contrattuale pari a € 142.526,65 Iva esclusa, salvo le eventuali riduzioni applicabili previste dal medesimo decreto legislativo;

VISTO il Contratto d'utenza stipulato in data 11 giugno 2026 (CIG BBE81A5D80) con la Società Polo Strategico Nazionale SpA (C.F. 16825251008) ai fini dell'erogazione dei servizi infrastrutturali e applicativi in *cloud* di cui all'omonima infrastruttura denominata "*Polo Strategico Nazionale*", così come contemplati all'interno del Progetto del Piano dei Fabbisogni n. 2025-0000080188230587-PPdF-P13R1 – Appendice C, mediante la stipula del relativo Contratto di utenza con la Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. (C.F. 16825251008), con una durata prevista a decorrere dalla data di avvio delle attività riferite all'iniziativa progettuale "*Interoperabilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri: Gestione Accessi e accreditamento visitatori per la Presidenza del Consiglio dei ministri su IT-Wallet*" e fino al completamento materiale delle medesime attività e, in ogni caso, non oltre il 30 giugno 2026, salvo eventuali e successive proroghe dei termini stabiliti, per un importo pari ad € 142.526,65 (euro *centoquarantaduemilacinquecentoventisei*/65) al netto dell'Iva, corrispondente all'importo complessivo pari ad € 173.882,52 (euro *centosettantatrémilaottocentottantadue*/52) Iva inclusa;

VISTA la polizza fidejussoria n. 2967782 stipulata dalla Società PSN SpA a titolo di garanzia definitiva il 9 giugno 2026 con l'Allianz Trade (*ex* Euler Hermes S.A. N.V.) per un importo di € 5.701,07 (euro *cinquemilasettecentouno*/07), tenuto conto dell'applicazione delle riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, ovvero nella misura del 50% per la Certificazione UNI-ISO 9001, a cui si cumula l'ulteriore decurtazione del 20% per la Certificazione UNI-ISO 14001;

CONSIDERATO che la società Polo Strategico Nazionale Spa ha ottemperato agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, così come specificato all'intero dell'art. 11, co. 5, e dell'art. 25 del summenzionato Contratto d'utenza;

VISTO il documento unico di regolarità contributiva (DURC), prot. INAIL n. 53247582, in corso di validità (scadenza 9 luglio 2026), con il quale viene attestata la regolarità della sopra citata Società in merito ai versamenti dei contributi INPS e dei premi accessori INAIL;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'approvazione del suddetto Contratto d'utenza sottoscritto tra il Dipartimento per i servizi strumentali e la Società Polo Strategico Nazionale SpA, quale Concessionaria dell'omonima infrastruttura digitale denominata "*Polo Strategico Nazionale*";

CONSIDERATO che le prestazioni oggetto dell'affidamento costituiscono servizi di natura intellettuale, per cui, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81 del 2008, è escluso l'obbligo di

redazione del DUVRI e gli oneri per la sicurezza relativi ai rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00;

ACCERTATO che la spesa sopra indicata non comporta oneri a carico dei capitoli del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, essendo finanziata a valere su fondi provenienti dal PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "*DATI E INTEROPERABILITÀ*" – MISURA 1.3.1. "*PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI*", di cui al finanziamento riconosciuto dal Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 12 febbraio 2025;

DECRETA

per tutto quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

Art. 1

1. È approvata l'adesione alla Convenzione concernente l'affidamento in concessione dei servizi infrastrutturali e applicativi in *cloud* relativi all'infrastruttura denominata "*Polo Strategico Nazionale*", con l'approvazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni, identificato dal codice 2025-0000080188230587-PPdF-P13R1 – Appendice C, mediante la stipula in data 11 giugno 2026 del Contratto di utenza con la Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. (C.F. 16825251008) per l'erogazione dei servizi richiesti, con durata dalla data di avvio delle attività riferite all'iniziativa progettuale "*Interoperabilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri: Gestione Accessi e accreditamento visitatori per la Presidenza del Consiglio dei ministri su IT-Wallet*" e fino al completamento materiale delle medesime attività e, in ogni caso, non oltre il 30 giugno 2026, salvo eventuali e successive proroghe dei termini stabiliti, per un importo pari ad € 142.526,65 (euro *centoquarantaduemilacinquecentoventisei*/65) al netto dell'Iva, corrispondente all'importo complessivo pari ad € 173.882,52 (euro *centosettantatrémilaottocentottantadue*/52) Iva inclusa.

Art. 2

1. Dalla realizzazione delle attività previste dall'approvato Contratto d'utenza non derivano oneri a carico dei capitoli del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, essendo la relativa spesa interamente finanziata sui fondi provenienti dal PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "*DATI E INTEROPERABILITÀ*" – MISURA 1.3.1. "*PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI*", così come messi a disposizione dal Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) in attuazione dell'Accordo di collaborazione del 12 febbraio 2025.

Il presente decreto è trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti Organi di controllo.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Avv. Pompeo Savarino

Pompeo Savarino

18-06-2026 | 20:06:43 CEST

GS

MM

CONCESSIONE

per la realizzazione e
gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della
Pubblica Amministrazione
denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1
dell'articolo 33-septies del
d.l. n. 179 del 2012.

CONTRATTO DI UTENZA

SOMMARIO

SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI **5**

Articolo 1 PREMESSE E DOCUMENTI CONTRATTUALI 5

Articolo 2 DEFINIZIONI 5

Articolo 3 OGGETTO DEL CONTRATTO 5

Articolo 4 DURATA DEL CONTRATTO 5

SEZIONE II – ATTIVITÁ PRODROMICHE ALL'AVVIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO **6**

Articolo 5 NOMINA DEI REFERENTI DELLE PARTI 6

Articolo 6 PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI MIGRAZIONE DI DETTAGLIO 6

Articolo 7 ACCETTAZIONE DEL PIANO DI MIGRAZIONE DI DETTAGLIO 6

SEZIONE III – FASE DI GESTIONE DEL SERVIZIO **7**

Articolo 8 AVVIO DELLA FASE DI GESTIONE DEL SERVIZIO 7

Articolo 9 MODALITÁ DI PRESTAZIONE DEL SERVIZIO 7

Articolo 10 CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO 7

Articolo 11 PERIODICITÀ DEI PAGAMENTI E FATTURAZIONE 8

Articolo 12 MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE 8

Articolo 13 VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE 9

Articolo 14 PROCEDURA DI CONTESTAZIONE DEI DISSERVIZI E PENALI 9

SEZIONE IV – GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE **10**

Articolo 15 GARANZIE 10

Articolo 16 POLIZZE ASSICURATIVE 11

Articolo 17 GARANZIE DEL CONCESSIONARIO PER I FINANZIATORI 11

SEZIONE V – VICENDE DEL CONTRATTO **11**

Articolo 20 REVOCA E RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE UTENTE 12

Articolo 21 RECESSO 13

Articolo 22 SCADENZA DEL CONTRATTO 13

SEZIONE VI – ULTERIORI DISPOSIZIONI **14**

Articolo 23 COMUNICAZIONI 14

Articolo 24 NORME ANTICORRUZIONE E PROTOCOLLI DI LEGALITÀ 14

Articolo 25 OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 14

Articolo 26 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 15

Articolo 27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 15

Articolo 28 REGISTRAZIONE 15

Articolo 29 RINVIO AL CODICE CIVILE E AD ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE VIGENTI 15

CONTRATTO DI UTENZA

TRA

Il Dipartimento per i Servizi strumentali con sede in Via della Mercede, 96 - 00187 Roma, codice fiscale 80188230587, nella persona dell'Avv. Pompeo Savarino, in qualità di Capo Dipartimento, nato a Roma il 04/02/1967, C.F. SVRPMP67B04H501K, in qualità di delegato del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, giusta delega del 24 dicembre 2024 (di seguito denominato "**DSS**" o "**Amministrazione Utente**") per la realizzazione del progetto "*Gestione Accessi e accreditamento visitatori per la Presidenza del Consiglio dei ministri su IT-Wallet*"

E

La Società **Polo Strategico Nazionale S.p.A** ("**PSN S.p.A**.") con sede legale in Roma, via G. Puccini 6, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 1678264, Codice Fiscale e Partita IVA 16825251008 in persona del dott. Emanuele Iannetti nato a Roma il 14 novembre 1967 e domiciliato ai fini del presente contratto in via G. Puccini 6, nella qualità di Amministratore Delegato e rappresentante legale

in seguito denominati, rispettivamente, "**Parte**" al singolare, o, congiuntamente, "**Parti**".

PREMESSO CHE

1. Le società TIM S.p.A., CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sogei S.p.A. ("**Proponente**") hanno presentato, in forma di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi degli artt. 164, 165, 179, comma 3 e 183, comma 15 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni o integrazioni ("**Codice**"), una proposta avente ad oggetto l'affidamento di una concessione relativa, in particolare, alla prestazione da parte del Concessionario in favore delle singole Amministrazioni Utenti, in maniera continuativa e sistematica, di un Catalogo di Servizi, con messa a disposizione di un'infrastruttura digitale per i servizi infrastrutturali e applicativi in *cloud* per la gestione di dati sensibili - "Polo Strategico Nazionale" - appositamente progettata, predisposta ed allestita, con caratteristiche adeguate ad ospitare la migrazione dei dati frutto della razionalizzazione e consolidamento dei Centri di elaborazione Dati e relativi sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 33 *septies* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 35 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 nonché come ulteriormente modificato dall'art. 7 del D.L. 6 novembre 2021, n. 152 ed a ricevere la migrazione dei detti dati perché essi siano poi gestiti attraverso una serie di servizi da rendere alle amministrazioni titolari dei dati stessi, vale a dire Servizi Infrastrutturali; Servizi di Gestione della Sicurezza IT; Servizi di *Disaster recovery* e *Business Continuity*; Servizi di Assistenza ("**Proposta**").

2. La Proposta è stata elaborata con il proposito di inserirsi nell'ambito degli obiettivi indicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento agli "Obiettivi Italia Digitale 2026", e dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, per come convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, nonché di quelli dettati dall'Agenzia per l'Italia Digitale per la realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro delegato, e in particolare dell' "Obiettivo 3 – Cloud e Infrastrutture Digitali" orientato alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle pubbliche amministrazioni. In questo contesto, e con particolare

INTERNAL USE

riferimento alla razionalizzazione e al consolidamento dei Data Center della Pubblica Amministrazione, si inserisce l'identificazione e la creazione del "Polo Strategico Nazionale" (nel séguito anche solo "**PSN**"). Conseguentemente, la Proposta veniva espressamente inquadrata dal Proponente nell'ambito del perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, in particolare, dell'obiettivo di «Digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali» di cui alla Missione 1, Componente M1C1.

3. Il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ("**DTD**") valutava la Proposta presentata dalla TIM S.p.A., in qualità di mandataria del costituendo RTI con CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sogei S.p.A., formulando alcune osservazioni, e - al fine di fornire la massima efficacia alla tutela dell'interesse pubblico perseguito - invitava il Proponente, con richiesta a mezzo PEC del 2 dicembre 2021 (protocollo DTD-3651-P e DTD-3652-P), ai sensi di quanto previsto dall'articolo 183, comma 15, del Codice, ad apportare specifiche modifiche al progetto di fattibilità; essendosi il Proponente uniformato alle osservazioni ricevute nel termine indicato, la Proposta veniva ulteriormente valutata.

4. Ad esito delle suddette valutazioni, il DTD si esprimeva favorevolmente circa la fattibilità della Proposta, in quanto rispondente alla necessità dello stesso DTD di avvalersi di soggetti privati per soddisfare le esigenze delle Amministrazioni e per il conseguimento degli obiettivi di pubblico interesse individuati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dal d.l. 16 luglio 2020, n. 76 e dall'Agenzia per l'Italia Digitale per la realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana;

5. Il DTD, con provvedimento adottato dal Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 47/2021-PNRR del 27/12/2021, dichiarava quindi la Proposta fattibile, ponendola in approvazione e nominando, contestualmente, il Proponente come promotore ("**Promotore**").

6. Difesa Servizi S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza - in virtù della convenzione sottoscritta il 25 dicembre 2021 con il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero della Difesa - indiceva, con determina a contrarre n. 3 del 28/01/2022, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. eee), 60 e 180 nonché 183, commi 15 e 16 del Codice, la Gara europea, a procedura aperta, per l'affidamento, mediante un contratto di partenariato pubblico – privato, della realizzazione e gestione del Polo Strategico Nazionale, CIG: 9066973ECE CUP: J51B21005710007, con bando, inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 28/01/2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 15 del 04/02/2022.

7. La Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento n. 3 del 14/04/2022, con verbali n. 5 del 10/06/2022, n. 6 del 14/06/2022 e n. 7 del 15/06/2022, formulava la proposta di aggiudicazione a favore del costituendo RTI tra Aruba S.p.A. e Fastweb S.p.A. in qualità di mandataria ("**RTI Fastweb**"). La graduatoria di Gara veniva approvata con determina n. 14 del 22/06/2022 della Centrale di Committenza e comunicata agli operatori economici partecipanti alla Gara con comunicazioni rispettivamente n. 2402 e n. 2403 di protocollo del 22/06/2022. Il Promotore, non risultato aggiudicatario, esercitava, nel termine previsto dall'art. 183, comma 15 del Codice, con comunicazione del giorno 07/07/2022, protocollo in entrata della Centrale di Committenza n. 2362, il diritto di prelazione di cui all'art. 183, comma 15, del Codice, impegnandosi ad adempiere a tutte le obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'operatore economico individuato come aggiudicatario originario della procedura di Gara. Il Promotore, con determina di aggiudicazione della Centrale di Committenza n. 15 del 11/07/2022, comunicata agli operatori economici partecipanti alla Gara con comunicazione rispettivamente n. 2681 e n. 2682 di protocollo del 11/07/2022, veniva per l'effetto dichiarato nuovo aggiudicatario della procedura.

8. Successivamente all'esercizio del diritto di prelazione, in data 04/08/2022, i componenti del RTI Proponente, ai sensi dell'art. 184 del Codice, hanno costituito la Società di Progetto denominata Polo Strategico Nazionale S.p.A.

INTERNAL USE

9. Il giorno 24/08/2022 veniva stipulata la relativa convenzione di concessione ("**Convenzione**") tra il DTD e la Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A.

10. L'Amministrazione Utente presentava al Concessionario il Piano dei Fabbisogni in data 12/03/2026.

11. Il suddetto Piano dei Fabbisogni è stato presentato così come definito all'art. 2, lett. zz. della Convenzione, contenenti, per ciascuna categoria di Servizi, indicazioni di tipo quantitativo con riferimento a ciascun servizio che la stessa intende acquistare in cambio del pagamento di un prezzo.

12. Il giorno 29 maggio 2026, il Concessionario ha presentato all'Amministrazione Utente, come da quest'ultima richiesto, il Progetto del Piano dei Fabbisogni, acquisito al protocollo dell'Amministrazione in pari data con il numero 5595-A così come definito all'art. 2, lett. eee. della Convenzione, nel quale sono raccolte e dettagliate le richieste dell'Amministrazione Utente, contenute nel Piano dei Fabbisogni, e la relativa proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche ed i listini previsti rispettivamente nel Capitolato Servizi e nel Catalogo Servizi, contenente altresì il Piano di Migrazione di Massima, così come definito all'art. 2, lett. aaa. della Convenzione, contenente l'ipotesi di migrazione del Data Center dell'Amministrazione Utente nel Polo Strategico Nazionale.

13. Il presente Contratto d'Utenza è volto a regolare le attività oggetto del PPDF n. n. 2025-0000080188230587-PPdF-P13R1 (Appendice C) finanziate dalle risorse di cui all'Atto di collaborazione sottoscritto il 12 febbraio 2025 tra il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) e il Dipartimento per i servizi strumentali (DSS) per la realizzazione del progetto "*Interoperabilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri: Gestione Accessi e accreditamento visitatori per la Presidenza del Consiglio dei ministri su IT-Wallet*", a valere sullo stanziamento PNRR per l'attuazione della Misura M1C1I1.3.1 - "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*" (PDND), non oltre la scadenza dei fondi prevista al 30 giugno 2026.

14. In considerazione delle esigenze manifestate dall'Amministrazione Utente, tenuto conto dettagliatamente della necessità di garantire l'asseverazione dei servizi migrati e il conseguente ottenimento dei fondi PNRR, è prevista la stipula tra le Parti di tre Contratti di Utenza. In particolare, i Contratti relativi all'Appendice A del PPdF ("Primo Contratto") e all'Appendice C del PPdF ("Secondo Contratto"), essendo finanziati mediante l'utilizzo di fondi PNRR, verranno sottoscritti entro il mese di giugno 2026. Il Contratto relativo all'Appendice B ("Terzo Contratto"), invece, sarà stipulato a seguito dell'accreditamento, sul pertinente capitolo di bilancio del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'importo necessario alla copertura dei servizi richiesti con arco temporale di durata pluriennale.

15. In applicazione di quanto stabilito all'art. 5 della Convenzione, l'Amministrazione Utente intende aderire alla Migrazione, come definita all'art. 2, lett. qq. della Convenzione stessa, per la realizzazione del Piano dei Fabbisogni presentati al Concessionario, attraverso la stipula di due analoghi e contestuali Contratti di Utenza al fine di garantire quanto rappresentato alla premessa 15, come definiti alla lett. q. del medesimo articolo.

16. L'Amministrazione Utente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto ivi inclusa la comunicazione trasmessa al Concessionario, riguardante la richiesta di rilascio della garanzia definitiva, prevista all'art.26 della Convenzione, secondo lo schema standard messo a disposizione da parte del Concessionario

17. Il CIG del presente Contratto è il seguente: BBE81A5D80.

18. Il Codice univoco ufficio per Fatturazione è il seguente: MS7W35.

19. Il CUP collegato al presente Contratto è il seguente: J87H25000520006.

INTERNAL USE

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1
PREMESSE E DOCUMENTI CONTRATTUALI

1. Le premesse e gli allegati, ancorché non materialmente allegati al Contratto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del Contratto:
   a) la Convenzione e i relativi allegati;
   b) il Progetto del Piano dei Fabbisogni, redatto dal Concessionario e accettato dall'Amministrazione Utente ai sensi dei successivi artt. 6 e 7, allegato al presente Contratto.

3. Per tutto quanto non espressamente regolato dal Contratto, trovano applicazione la Convenzione, inclusi i relativi allegati, oltre alle norme generali di riferimento di cui al successivo art. 29.

Articolo 2
DEFINIZIONI

1. I termini contenuti nel Contratto hanno il significato specificato nella Convenzione e nei relativi allegati.

Articolo 3
OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il presente Contratto regola le specifiche condizioni di fornitura all'Amministrazione Utente dei Servizi indicati dal Progetto del Piano dei Fabbisogni specificatamente i servizi richiesti al PSN entro e non oltre la data del 30 giugno 2026, salvo proroghe, redatto dal Concessionario e accettato dall'Amministrazione Utente ai sensi dei successivi artt. 6 e 7.

Articolo 4
DURATA DEL CONTRATTO

1. Il presente Contratto ha durata dalla data di avvio delle attività riferite ai servizi richiesti e fino all'esaurimento delle risorse assegnate all'Amministrazione Utente sulla base dell'Accordo di collaborazione tra DTD e DSS del 12 febbraio 2025 e, comunque con cessazione dell'efficacia entro il 30 giugno 2026, tenuto conto che le ulteriori attività sono gestite ai sensi dell'analogo Terzo Contratto per la restante durata della Convenzione.

2. Le Parti espressamente concordano che, in caso di proroga della Convenzione, il Terzo Contratto verrà prorogato per una durata corrispondente a quella della proroga della Convenzione.

3. Resta inteso che, in nessun caso, la durata del Terzo Contratto potrà eccedere la durata della Convenzione.

INTERNAL USE

SEZIONE II – ATTIVITÁ PRODROMICHE ALL'AVVIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO

Articolo 5
NOMINA DEI REFERENTI DELLE PARTI

1. Entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del presente Contratto:
   a) il Concessionario si impegna a nominare un Direttore del Servizio e un Referente del Servizio, così come definiti all'art. 2, lett. x. e kkk. della Convenzione;
   b) l'Amministrazione Utente si impegna a nominare un Direttore dell'Esecuzione ("**DEC**"), così come definito all'art. 2, lett. w. della Convenzione.

2. Per quanto concerne il Responsabile Unico del Procedimento ("RUP"), l'Amministrazione Utente dichiara di aver provveduto alla nomina dello stesso, con proprio atto, antecedentemente alla stipula del presente Contratto.

3. Entro 30 (trenta) giorni, le Parti istituiranno il Comitato di Contratto di Adesione ("Comitato"), presieduto dal Direttore del Servizio, a cui partecipano il RUP e il DEC dell'Amministrazione Utente, con il coinvolgimento dei referenti tecnici e delle figure di riferimento delle Parti. Tale Comitato viene riunito, periodicamente o a fronte di particolari esigenze, per condividere lo stato della fornitura con tutti gli attori coinvolti nel governo dei servizi, per monitorare i livelli di servizio contrattuali al fine di individuare eventuali misure correttive/migliorative nell'ottica del Continuous Service Improvement.

Articolo 6
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI MIGRAZIONE DI DETTAGLIO

1. Entro 60 (sessanta) giorni dalla stipula del presente Contratto, il Concessionario dovrà trasmettere all'Amministrazione Utente il Piano di Migrazione di Dettaglio, come definito all'art. 2, lett. bbb. della Convenzione, redatto sulla base del Progetto del Piano dei Fabbisogni e del Piano di Migrazione di Massima presentato all'Amministrazione Utente e contenente le attività e il piano temporale di dettaglio relativi alla migrazione del Data Center dell'Amministrazione Utente nel PSN, ove applicabile.

2. Resta inteso che l'Amministrazione Utente si impegna, per quanto di propria competenza, a collaborare con il Concessionario alla redazione del progetto di dettaglio di cui al comma precedente, nonché degli eventuali allegati, e a fornire tempestivamente il supporto che si rendesse necessario, nell'ottica di garantire in buona fede il tempestivo avvio della gestione del Servizio.

Articolo 7
ACCETTAZIONE DEL PIANO DI MIGRAZIONE DI DETTAGLIO

1. L'Amministrazione Utente è tenuta a comunicare al Concessionario l'accettazione del Piano di Migrazione di Dettaglio, entro 10 (dieci) giorni dalla presentazione dello stesso.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione Utente di presentare osservazioni al Piano di Migrazione di Dettaglio, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione, con solo riferimento alle modalità di esecuzione delle attività di Migrazione e alla relativa tempistica, dettate da specifiche oggettive esigenze dell'Amministrazione Utente stessa.

3. Le osservazioni dell'Amministrazione Utente saranno discusse in buona fede con il Direttore del Servizio e gli eventuali ulteriori rappresentanti del Concessionario, sia laddove evidenzino criticità, perché si individuino in modo collaborativo le misure adatte al loro superamento, sia perché possano formare oggetto di conoscenza e miglioramento del progetto di dettaglio, laddove mettano in luce

INTERNAL USE

elementi positivi suscettibili di ulteriore implementazione o estensione.

4. Tenuto conto delle risultanze del dialogo di cui al comma 3 del presente articolo, il Concessionario provvederà alle conseguenti modifiche al Piano di Migrazione di Dettaglio, nei 10 (dieci) giorni successivi alla ricezione delle osservazioni.

5. Nel caso in cui l'Amministrazione Utente, non provveda all'accettazione del Piano di Migrazione di Dettaglio, così come emendato ai sensi del comma precedente, entro i successivi 10 (dieci) giorni, della questione sarà investito il Comitato di controllo costituito ai sensi della Convenzione.

SEZIONE III – FASE DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Articolo 8
AVVIO DELLA FASE DI GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Il Concessionario è tenuto a dare avvio alla fase di gestione del Servizio nel rispetto dei termini previsti dal Progetto del Piano dei Fabbisogni comprensivo del Piano di Migrazione di Massima e del Piano di Migrazione di Dettaglio di cui all'art. 6, accettato dall'Amministrazione Utente ai sensi del precedente art. 7.

2. Resta inteso che l'Amministrazione Utente presterà la propria piena collaborazione per l'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi richiesti, se del caso impegnandosi a far sì che tale collaborazione sia prestata in favore del Concessionario da parte di ogni altro soggetto preposto alla gestione dei centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e dei relativi sistemi informatici dell'Amministrazione Utente stessa, anche laddove gestiti da società in *house*. Resta, altresì inteso che al Concessionario non potranno essere addebitate penali per eventuali ritardi nell'avvio della gestione, qualora tali ritardi siano imputabili all'Amministrazione Utente.

Articolo 9
MODALITÁ DI PRESTAZIONE DEL SERVIZIO

1. I Servizi oggetto del Contratto, per come individuati dal progetto di dettaglio di cui all'art. 6, dovranno essere prestati nel rispetto di quanto previsto dal Contratto stesso, nonché della Convenzione e del Capitolato Servizi, al fine di garantire il rispetto dei Livelli di Servizio ("LS" o "SLA"), descritti nell'Allegato H "Indicatori di Qualità" alla Convenzione.

2. La specificazione degli inadempimenti che comportano, relativamente alle attività oggetto della Convenzione, l'applicazione delle penali, nonché l'entità delle stesse, sono disciplinati nell'Allegato H – "Indicatori di Qualità" alla Convenzione.

Articolo 10
CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO

1. Il Concessionario applicherà i prezzi contenuti nel Catalogo dei Servizi e le condizioni di cui al Capitolato Servizi per ciascuno dei Servizi oggetto del presente Contratto, la cui somma complessiva, prevista nel Progetto del Piano dei Fabbisogni, costituisce il Corrispettivo massimo del Servizio, fatte salve le variazioni che derivino dalle modifiche di cui al successivo art. 12 e quanto previsto all'art. 5 comma 4 lettera ii, all'art. 5 comma 6 e all'art. 11 della Convenzione.

2. Si precisa che saranno liquidati al Concessionario esclusivamente i corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente svolte.

3. Si chiarisce che ogni corrispettivo o importo definito nel presente Contratto o nei suoi allegati deve intendersi oltre IVA, ove non diversamente specificato.

INTERNAL USE

Articolo 11
PERIODICITÀ DEI PAGAMENTI E FATTURAZIONE

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 24 della Convenzione, il Corrispettivo del Servizio, determinato ai sensi del precedente art. 10, è versato dall'Amministrazione Utente al Concessionario, con cadenza bimestrale posticipata, a partire dalla data di avvio della fase di gestione, per come individuata ai sensi del precedente art. 8, e a fronte dell'effettiva fornitura del Servizio nel bimestre di riferimento, secondo quanto previsto dal presente Contratto, secondo quanto disposto dal precedente art. 9.

2. Entro 10 (dieci) giorni dal termine del bimestre di riferimento, previa emissione del certificato di pagamento da parte del RUP, la fattura relativa ai corrispettivi maturati viene emessa ed inviata dal Concessionario all'Amministrazione Utente, la quale procederà al relativo pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione.

3. In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti percentuali, o se diversamente disciplinato, secondo quanto previsto dall'art. 5 del d. lgs. n. 231/2002.

4. L'Amministrazione Utente potrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5% (*zerovirgolacinque per cento*) che verrà liquidata dalla stessa solo al termine del presente Contratto e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

5. Fermo restando quanto previsto dall'art. 30, commi 5, 5-*bis* e 6 del Codice e dall'art. 24 della Convenzione, in relazione al caso di inadempienze contributive o retributive, e relative trattenute, i pagamenti avvengono dietro presentazione di fattura fiscale, con modalità elettronica, nel pieno rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni o integrazioni, mediante bonifico bancario sul conto n. 1000/00136942 presso Intesa San Paolo S.p.A., IBAN: IT13V0306901000100000136942 o, fermo il rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, su altro conto corrente intestato al Concessionario e previa indicazione di CIG e, qualora acquisito, di CUP nella causale di pagamento. I soggetti abilitati a operare sul conto sopra riportato per conto del Concessionario sono: l'Amministratore Delegato, dott. Emanuele Iannetti e il Chief Financial Officer, dott. Antonio Garelli.

Articolo 12
MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

1. L'Amministrazione Utente ha la facoltà di richiedere per iscritto modifiche in corso di esecuzione per far fronte ad eventuali nuove e diverse esigenze emerse in fase di attuazione.

2. Qualora le modifiche proposte riguardino il Piano di Migrazione di Dettaglio, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle richieste di modifica, il Concessionario presenterà all'Amministrazione Utente un nuovo Piano di Migrazione di Dettaglio. L'Amministrazione Utente provvederà all'accettazione secondo la procedura delineata dall'art. 7 del presente Contratto. Tali variazioni sono adottate in tempo utile per consentire al Concessionario di garantire l'erogazione dei servizi.

3. Qualora le modifiche proposte riguardino il Progetto del Piano dei Fabbisogni trovano applicazione, in quanto compatibili, gli art. 106, comma 2, e 175, comma 4, del Codice.

4. Nel caso in cui le modifiche proposte ai sensi del comma precedente non superino la soglia di cui al 10% (dieci per cento) del valore iniziale del presente Contratto, l'Amministrazione Utente procederà con la presentazione al Concessionario di un nuovo Piano dei Fabbisogni, sulla base del quale il

INTERNAL USE

Concessionario redigerà un nuovo Progetto del Piano dei Fabbisogni, che sarà poi accettato dall'Amministrazione Utente secondo la procedura delineata all'art. 18 della Convenzione. Il Progetto del Piano dei Fabbisogni accettato dall'Amministrazione Utente a norma del presente comma sostituirà il progetto originario allegato al presente Contratto, qualora la modifica interessi anche il Terzo Contratto le conseguenti modifiche dovranno essere apportate al relativo PPDF. La predisposizione del Piano di Migrazione di Dettaglio conseguente segue la procedura delineata all'art. 7 del presente Contratto.

Articolo 13
VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

1. Fermo quanto previsto dalla Convenzione, l'Amministrazione Utente avrà facoltà di eseguire verifiche relative al rispetto di quanto previsto dal Contratto stesso, della Convenzione e dei Livelli di Servizio ("LS" o "SLA"), descritti nell'Allegato H "Indicatori di Qualità" alla Convenzione.

2. Il Concessionario si impegna a collaborare, per quanto di propria competenza, con l'Amministrazione Utente, fornendo tempestivamente il supporto che si rendesse necessario, nell'ottica di garantire in buona fede l'efficiente conduzione delle attività di verifica di cui al comma precedente.

3. Le risultanze delle attività di verifica saranno comunicate al Direttore del Servizio del Concessionario perché siano eventualmente discusse in contraddittorio con il Direttore dell' Esecuzione e gli eventuali ulteriori rappresentanti dell'Amministrazione Utente, sia laddove si presentino delle criticità non prevedibili *ex ante*, e la cui rilevanza sia condivisa dalle parti contraenti, perché si individuino in modo collaborativo le misure adatte al loro superamento, sia perché possano formare oggetto di conoscenza e miglioramento della *performance* laddove mettano in luce elementi positivi suscettibili di ulteriore implementazione o estensione.

Articolo 14
PROCEDURA DI CONTESTAZIONE DEI DISSERVIZI E PENALI

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 21 e 23 della Convenzione, la ritardata, inadeguata o mancata prestazione dei Servizi relativi al presente Contratto a favore dell'Amministrazione Utente comporta l'applicazione delle penali definite in termini oggettivi in relazione a quanto dettagliato all'Allegato H - "Indicatori di Qualità" alla Convenzione.

2. Il ritardato, inadeguato o mancato adempimento delle obbligazioni di cui al presente Contratto che siano poste a favore dell'Amministrazione Utente deve essere contestato al Direttore del Servizio.

3. La contestazione deve avvenire in forma scritta e motivata con precisa quantificazione delle penali, nel termine di 12 (dodici) giorni dal verificarsi del disservizio.

4. In caso di contestazione dell'inadempimento, il Concessionario dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni, all'Amministrazione Utente entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della contestazione stessa. Laddove il Concessionario non contesti l'applicazione della penale a favore dell'Amministrazione Utente, il Concessionario provvederà, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni, a corrispondere all'Amministrazione Utente la somma dovuta; decorso inutilmente il termine di cui al presente comma, l'Amministrazione Utente potrà provvedere ad escutere le garanzie nei limiti dell'entità della penale. Previo accordo tra le Parti, le penalità comminate per inadempienze potranno anche essere compensate in sede di liquidazione dei corrispettivi spettanti al Concessionario.

5. A fronte della contestazione della penale da parte del Concessionario, il Direttore del Servizio e il Direttore dell'Esecuzione promuoveranno un tentativo di conciliazione, in seduta appositamente convocata dal Direttore dell'Esecuzione con la partecipazione dei rappresentanti del Concessionario

INTERNAL USE

di cui al precedente art. 5, lett. a. A fronte della mancata conciliazione, il Direttore dell'Esecuzione irrogherà la penale e, salvo lo spontaneo pagamento da parte del Concessionario, pur senza che ciò corrisponda ad acquiescenza, incamererà la garanzia entro i limiti della penale. Resta fermo il diritto del Concessionario di contestare la predetta penale iscrivendo riserva o agendo in giudizio per la restituzione.

6. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Concessionario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

SEZIONE IV – GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE

Articolo 15
GARANZIE

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della Convenzione, il Concessionario per la sottoscrizione del contratto oppure entro e non oltre 15 giorni dalla stessa provvede a costituire la garanzia definitiva secondo lo schema tipo 1.2 del DM 19 gennaio 2018, n. 31 ("DM Garanzie"). Più in particolare, a garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti dell'Amministrazione Utente con la stipula del Contratto, il Concessionario presta garanzia definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del Contratto, salvo eventuali riduzioni di cui all'art. 103 del Codice intervenute prima o successivamente alla stipula, la quale sarà emessa entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del Contratto.

2. La garanzia definitiva prestata in favore dell'Amministrazione Utente opera a far data dalla sottoscrizione del Contratto.

3. La garanzia prevista dal presente articolo cessa di avere efficacia dalla data di emissione del certificato di Verifica di Conformità o dell'attestazione, in qualunque forma, di regolare esecuzione delle prestazioni e viene progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito, secondo quanto stabilito all'art. 103, comma 5, del Codice. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta dell'Amministrazione Utente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte del Concessionario, degli stati di avanzamento o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. In ogni caso, lo svincolo avverrà periodicamente con cadenza trimestrale a seguito della presentazione della necessaria documentazione all'Amministrazione Utente secondo quanto di competenza.

4. Laddove l'ammontare della garanzia prestata ai sensi del presente articolo dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Concessionario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione Utente, pena la risoluzione del Contratto.

5. La garanzia prestata ai sensi del presente articolo è reintegrata dal Concessionario a fronte dell'ampliamento del valore dei Servizi dedotti in Contratto nel corso dell'efficacia di questo, ovvero nel caso di estensione della durata della Convenzione e/o del Contratto ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Contratto.

Articolo 16
POLIZZE ASSICURATIVE

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 27 della Convenzione, il Concessionario si impegna a stipulare idonee polizze assicurative, a copertura delle attività oggetto del Contratto.

INTERNAL USE

2. In particolare, ferme restando le coperture assicurative previste per legge in capo agli eventuali professionisti di cui il Concessionario si può avvalere nell'ambito della Concessione, il Concessionario ha l'obbligo di stipulare una polizza assicurativa a favore dell'Amministrazione Utente, a copertura dei danni che possano derivare dalla prestazione dei Servizi, , con validità ed efficacia a far data dalla sottoscrizione del Contratto, prima dell'avvio del Servizio ai sensi dell'art. 8 del Contratto, nonché, in caso di utilizzo del servizio di *housing*, una polizza a copertura dei danni materiali direttamente causati alle cose assicurate (c.d. All Risks) che sarà esibita all'Amministrazione Utente, per tutta la durata del Contratto, che non escluda eventi quali incendio e furto.

Articolo 17
GARANZIE DEL CONCESSIONARIO PER I FINANZIATORI

1. In attuazione di quanto previsto dall'art. 28 della Convenzione, l'Amministrazione Utente prende atto ed accetta sin d'ora, senza necessità di ulteriori formalità, la cessione in garanzia a favore dei Finanziatori dei crediti del Concessionario che verranno a maturazione in forza del presente Contratto.

2. La cessione in garanzia si renderà efficace mediante la notifica dell'atto di cessione che avverrà a cura del Concessionario.

3. In ogni caso, da tale accettazione non potranno derivare a carico dell'Amministrazione Utente nuovi o maggiori oneri rispetto a quelli derivanti dal presente Contratto e, con riferimento alla cessione dei crediti, l'Amministrazione Utente potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al Concessionario e ai Finanziatori in base al Contratto.

SEZIONE V – VICENDE DEL CONTRATTO

Articolo 18
EFFICACIA DEL CONTRATTO

1. Il Contratto assume efficacia per il Concessionario dalla data di sua sottoscrizione e per l'Amministrazione Utente dalla data della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte degli Organi di controllo.

Articolo 19
RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO DEL CONCESSIONARIO

1. In virtù di quanto previsto dall'art. 33 della Convenzione, l'Amministrazione Utente può dar luogo alla risoluzione del Contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 Cod. Civ., nei seguenti casi:
   a) riscontro di gravi vizi nella gestione del Servizio;
   b) applicazione di penali, ai sensi dell'art. 14 del Contratto, per un importo che supera il 10% (dieci per cento) del valore del Contratto;
   c) mancato reintegro della garanzia ove si verifichi la fattispecie di cui all'art. 15, commi 5 e 6 del presente Contratto.

2. In caso di risoluzione per inadempimento del Concessionario, a quest'ultimo sarà dovuto il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e delle spese eventualmente sostenute per la predisposizione, *set-up*, messa a disposizione o ammodernamento dell'Infrastruttura, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

INTERNAL USE

Articolo 20
REVOCA E RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE UTENTE

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 35 della Convenzione, l'Amministrazione Utente può disporre la revoca dell'affidamento in concessione dei Servizi oggetto del Contratto solo per inderogabili e giustificati motivi di pubblico interesse, adeguatamente motivati, con contestuale comunicazione al Concessionario, con le modalità di cui all'art. 23 del Contratto. In tal caso, l'Amministrazione Utente deve corrispondere al Concessionario le somme di cui al comma 2 del presente articolo.

2. Qualora il Contratto sia risolto per inadempimento dell'Amministrazione Utente, non imputabile al Concessionario, ovvero sia disposta la revoca di cui al comma precedente, l'Amministrazione Utente è tenuta a provvedere al pagamento, ai sensi dell'art. 176, commi 4 e 5, del Codice, in favore del Concessionario:
   a) degli importi eventualmente maturati dal Concessionario ai sensi del Contratto;
   b) dei costi sostenuti per lo svolgimento delle prestazioni eseguite;
   c) dei costi sostenuti per la produzione di Servizi richiesti dall'Amministrazione utente e non ancora interamente prestati o non pagati;
   d) dei costi e delle penali da sostenere nei confronti di terzi, in conseguenza della risoluzione;
   e) dell'indennizzo a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10% (dieci per cento), del valore dei Servizi ancora da prestare.

3. L'efficacia della risoluzione e della revoca di cui al comma 1 del presente articolo resta in ogni caso subordinata all'effettivo integrale pagamento degli importi previsti al comma 2 da parte dell'Amministrazione Utente.

4. L'efficacia della risoluzione del Contratto non si estende alle prestazioni già eseguite ai sensi dell'art. 1458 Cod. Civ., rispetto alle quali l'Amministrazione Utente è tenuta al pagamento per intero dei relativi importi.

5. Al fine di quantificare gli importi di cui al comma 2 del presente articolo, l'Amministrazione Utente, in contraddittorio con il Concessionario e alla presenza del Direttore del Servizio, redige apposito verbale, entro 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione, da parte del Concessionario, del provvedimento di revoca ovvero alla data della risoluzione. Qualora tutti i soggetti coinvolti siglino tale verbale senza riserve e/o contestazioni, i fatti e dati registrati si intendono definitivamente accertati, e le somme dovute al Concessionario devono essere corrisposte entro i 30 (trenta) giorni successivi alla compilazione del verbale. In caso di mancata sottoscrizione la determinazione è rimessa all'arbitraggio di un terzo nominato dal Presidente del Tribunale di Roma.

6. Senza pregiudizio per il pagamento delle somme di cui al comma 2 del presente articolo, in tutti i casi di cessazione del Contratto diversi dalla risoluzione per inadempimento del Concessionario, quest'ultimo potrà proseguire nella gestione ordinaria dei Servizi, previo accordo tra le Parti e fino al termine da questo indicato, fermo il diritto del Concessionario al pagamento del relativo corrispettivo.

7. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo, si rinvia integralmente all'art. 176 del Codice.

Articolo 21
RECESSO

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 36 della Convenzione, in caso di sospensione del Servizio

INTERNAL USE

per cause di Forza Maggiore, ai sensi dell'art. 19 della Convenzione, protratta per più di 90 (novanta) giorni, ciascuna delle Parti può esercitare il diritto di recedere dal Contratto.

2. Nei casi di cui al comma precedente, l'Amministrazione Utente deve, prontamente e in ogni caso entro 30 (trenta) giorni, corrispondere al Concessionario l'importo di cui all'art. 20, comma 2, del Contratto, con l'esclusione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 165, comma 6, del Codice, degli importi di cui alle lettere c) ed e) di cui al citato art. 20, comma 2, del Contratto.

3. Nelle more dell'individuazione di un subentrante, il Concessionario dovrà proseguire sempreché sia economicamente sostenibile, laddove richiesto dall'Amministrazione Utente, nella prestazione dei Servizi, alle medesime modalità e condizioni del Contratto, con applicazione delle previsioni di cui all'art. 5 della Convenzione in relazione ad eventuali investimenti e, comunque, a fronte dell'effettivo pagamento dell'importo di cui all'art. 20, comma 2, del Contratto.

4. Inoltre, fermo restando quanto previsto al precedente comma del presente articolo, il Concessionario può chiedere all'Amministrazione Utente di continuare a gestire il Servizio alle medesime modalità e condizioni del Contratto, fino alla data dell'effettivo pagamento delle somme di cui al comma 2 del presente articolo.

5. Infine, l'Amministrazione Utente potrà recedere dal presente Contratto laddove, durante la vigenza dello stesso, vengano meno i finanziamenti previsti dal PNRR a copertura degli impegni assunti, per ragioni non imputabili all'Amministrazione Utente. Si precisa che l'Amministrazione Utente potrà esercitare il recesso unicamente per la parte dei servizi finanziati afferenti ai CUP citati in premessa impattati dalla caducazione dei fondi e tale esercizio non comporterà l'applicazione di penali e/o oneri aggiuntivi rispetto agli indennizzi e oneri derivanti dall'applicazione del precedente art. 20, comma 2, da lettera a) a d) inclusa, mediante comunicazione da inviarsi via PEC al PSN con almeno 120 giorni di preavviso rispetto alla data di efficacia del recesso.

Articolo 22
SCADENZA DEL CONTRATTO

1. Alla scadenza del Contratto, il Concessionario ha l'obbligo di facilitare, secondo buona fede, la migrazione dell'Amministrazione Utente verso il nuovo concessionario nella gestione dei Servizi o comunque verso l'eventuale diversa soluzione che sarà individuata dall'Amministrazione Utente, ferma restando la tutela dei suoi diritti e interessi legittimi.

SEZIONE VI – ULTERIORI DISPOSIZIONI

Articolo 23
COMUNICAZIONI

1. Agli effetti del Contratto, il Concessionario elegge domicilio in Roma, via G. Puccini 6, l'Amministrazione Utente elegge domicilio in Roma, Via della Mercede, 96.

2. Eventuali modifiche del suddetto domicilio devono essere comunicate per iscritto e hanno effetto a decorrere dall'intervenuta ricezione della relativa comunicazione.

3. Tutte le comunicazioni previste dalla Convenzione devono essere inviate in forma scritta a mezzo lettera raccomandata A.R. oppure via PEC ai seguenti indirizzi:

   per Polo Strategico Nazionale: convenzione.psn@pec.polostrategiconazionale.it

   per Amministrazione Utente: dss@pec.governo.it

INTERNAL USE

4. Le predette comunicazioni sono efficaci dal momento della loro ricezione da parte del destinatario, certificata dall'avviso di ricevimento, nel caso della lettera raccomandata A.R., ovvero, nel caso di invio tramite PEC, dalla relativa ricevuta.

Articolo 24
NORME ANTICORRUZIONE E PROTOCOLLI DI LEGALITÀ

1. Il Concessionario, con la sottoscrizione del Contratto, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o, comunque, aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti dell'Amministrazione Utente, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione Utente nei confronti del medesimo Concessionario, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

2. Il Concessionario, con riferimento alle prestazioni oggetto del Contratto, si impegna - ai sensi del Patto di Integrità consegnato a PSN e di volta in volta eventualmente aggiornato - ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Patto di Integrità.

3. La violazione degli obblighi, di cui al presente articolo, costituisce causa di risoluzione del Contratto.

Articolo 25
OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il Concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, per sé e per i propri subcontraenti, di cui all'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., dandosi atto che, nel caso di inadempimento, il Contratto si risolverà di diritto, *ex* art. 1456 Cod. Civ..

Articolo 26
CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente Contratto è competente in via esclusiva l'Autorità Giudiziaria di Roma.

Articolo 27
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. In materia di trattamento dei dati personali, si rinvia alla Normativa Privacy e al GDPR, come vigenti, e ai relativi obblighi per il Concessionario, descritti nell'Allegato E alla Convenzione "Facsimile nomina Responsabile trattamento dei dati personali" secondo lo schema standard messo a disposizione da parte del Concessionario all'Amministrazione utente con i relativi sub-allegati che opportunamente compilato e firmato dall'Amministrazione Utente per accettazione della nomina dal Concessionario diventa parte integrante del presente Contratto.

Articolo 28
REGISTRAZIONE

1. La stipula del Contratto è soggetta a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate. Tutte le spese dipendenti dalla stipula del Contratto sono a carico del Concessionario.

Articolo 29
RINVIO AL CODICE CIVILE E AD ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE VIGENTI

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal Contratto, trovano applicazione le disposizioni normative di cui al Codice civile, e le altre disposizioni normative e regolamentari applicabili in

INTERNAL USE

materia.

2. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel Contratto, il Concessionario ha l'obbligo di osservare tutte le disposizioni contenute in leggi, o regolamenti, in vigore o che siano emanati durante il corso della Concessione, di volta in volta applicabili.

Il Capo Dipartimento per i servizi strumentali

In qualità di delegato del Segretario generale della PCM

Avv. Pompeo Savarino *Pompeo Savarino*

08-06-2026 | 16:54:46 CEST

Polo Strategico Nazionale S.p.A.

Amministratore Delegato

(Emanuele Iannetti)



Firmato digitalmente da:
EMANUELE IANNETTI
Amministratore Delegato
POLO STRATEGICO NAZIONALE S.P.A.
Firmato il 11/06/2026 12:17
Seriale Certificato: 3541
Valido dal 02/10/2025 al 01/10/2028
TI Trust Technologies QTSP CA

INTERNAL USE

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alla	Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per i Servizi Strumentali
per il tramite	dell'Ufficio centrale per il riscontro di regolarità amministrativo contabile (UBRRAC) presso la Presidenza del Consiglio dei ministri

RILIEVO

Oggetto: "Decreto 18 giugno 2026. Approvazione Contratto d'utenza dell'11 giugno 2026 (CIG BBE81A5D80 - CUPJ87H25000520006), stipulato in adesione alla Convenzione di concessione per la realizzazione e la gestione dell'infrastruttura denominata "Polo Strategico Nazionale", per la fornitura dei servizi relativi alla realizzazione dell'iniziativa progettuale denominata "Interoperabilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri: Gestione Accessi e accreditamento visitatori per la Presidenza del Consiglio dei ministri su IT-Wallet" a valere sul finanziamento PNRR (M1C1I1.3 - Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"), di cui all'Accordo di collaborazione DTD e DSS del 12 febbraio 2025"

Fascicolo SILeA n. 223178

Con Nota del 3 luglio 2026 è stato trasmesso dall'UBRRAC, per i prescritti controlli, il Decreto in oggetto, emanato dal Capo Dipartimento per i Servizi Strumentali in data 18 giugno 2026.

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 4445 - 06 3876 4119
e-mail: controllo.legittimita.pcge@corteconti.it pec: controllo.legittimita.pcge.ricezioneatti@corteconticert.it

Al fine di completare il procedimento di controllo preventivo di legittimità sul provvedimento in oggetto, si richiede di chiarire le motivazioni a giustificazione della trasmissione del Decreto solo in data 3 luglio 2026, considerato che, tanto il Contratto di Utenza (stipulato in data 11 giugno 2026 tra il Dipartimento per i Servizi Strumentali e la Società Polo Strategico Nazionale S.p.A.), quanto, prima ancora, l'Accordo di collaborazione (stipulato in data 12 febbraio 2025, tra il Dipartimento per i Servizi Strumentali ed il Dipartimento per la Trasformazione Digitale) prevedono che il compimento materiale delle attività debba avere come termine ultimo il già decorso 30 giugno 2026.

Si chiede in particolare di:

- esplicitare le norme di legge che consentirebbero di fruire di risorse PNRR oltre il termine del 30 giugno 2026, e consentirebbero altresì la proroga del termine di cui al Contratto di Utenza e all'Accordo di collaborazione;

- chiarire quale effetto potrebbe produrre il Contratto di Utenza da ultimo stipulato (ed oggetto di approvazione con il Decreto in esame), posto che la registrazione da parte di questa Corte, inevitabilmente oltre il termine (apparentemente perentorio), conferirebbe efficacia giuridica ad un provvedimento non più in grado di generare risultati materiali.

Si resta in attesa di riscontro a quanto richiesto entro il termine di 30 giorni dal ricevimento del presente foglio di rilievo, come previsto dall'art. 27, comma 1, della Legge n. 340/2000. Nelle more della risposta i termini per la conclusione della procedura di controllo sono sospesi.

Il Magistrato Istruttore
Cons. Laura D'ambrosio

Il Consigliere Delegato
Cons. Maria Luisa Romano

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 4445 - 06 3876 4119
e-mail: controllo.legittimita.pcge@corteconti.it pec: controllo.legittimita.pcge.ricezioneatti@corteconticert.it

MODULARIO
P.C.M. - P.C. - 9

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI
Ufficio patrimonio, gare e contratti
Servizio gare e contratti

Alla Corte dei conti
Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

per il tramite
dell'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (UBRRAC)

Trasmessa per interoperabilità

Oggetto: Riscontro a rilievo - Decreto 18 giugno 2026. Approvazione Contratto d'utenza dell'11 giugno 2026 (CIG BBE81A5D80 – CUPJ87H25000520006), stipulato in adesione alla Convenzione di concessione per la realizzazione e la gestione dell'infrastruttura denominata "*Polo Strategico Nazionale*", per la fornitura dei servizi relativi alla realizzazione dell'iniziativa progettuale denominata "*Interoperabilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri: Gestione Accessi e accreditamento visitatori per la Presidenza del Consiglio dei ministri su IT-Wallet*" a valere sul finanziamento PNRR (M1C1I1.3 – Misura 1.3.1 "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*"), di cui all'Accordo di collaborazione DTD e DSS del 12 febbraio 2025 – PPdF n. 2025 0000080188230587-PPdF-P13R_Appendice C.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 47611 del 4 agosto 2026, pervenuta allo scrivente Dipartimento il 5 agosto u.s. per il tramite dell'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (UBRRAC), con cui la Corte dei conti ha richiesto di fornire chiarimenti in ordine ad alcuni aspetti legati alle tempistiche di formalizzazione del decreto sottoposto al controllo ed agli effetti derivanti dal Contratto d'utenza approvato con il medesimo decreto, rappresentando quanto segue.

Preliminarmente si ritiene utile evidenziare come il Contratto d'utenza sottoscritto in data 11 giugno con la Società Polo Strategico Nazionale SpA (PSN SpA) e oggetto di approvazione con il decreto del 18 giugno 2026, si collochi nell'ambito di una più ampia iniziativa progettuale denominata "*Interoperabilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri: Gestione Accessi e accreditamento visitatori per la Presidenza del Consiglio dei ministri su IT-Wallet*", ammessa al finanziamento a valere sulle risorse PNRR (M1C1I1.3 – Misura 1.3.1 "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*") da parte

del Dipartimento per la trasformazione digitale mediante la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione in data 12 febbraio 2025.

Tale macro-iniziativa progettuale, secondo l'iniziale pianificazione realizzativa stabilita, avrebbe dovuto trovare totale attuazione attraverso un unico affidamento effettuato in adesione all'Accordo quadro Consip "*Sac 2 – Lotto 1*" con l'avvenuta stipula del relativo Contratto esecutivo in data 10 giugno 2025. Nel corso dell'esecuzione del predetto Contratto esecutivo e, nello specifico, a ridosso della necessaria conclusione delle attività legate all'iniziativa progettuale in argomento, per la quale era stato stabilito il termine del 30 giugno 2026 per poter usufruire del finanziamento PNRR (la cui condizione di ammissibilità, si ritiene utile segnalare, è collegata al contributo offerto al raggiungimento del *Target* M1C1-27, il cui conseguimento è definito sulla base dell'avvenuta pubblicazione di interfacce per programmi applicativi, cd. API, così come pianificate nel catalogo della PDND) è emersa la necessità di modificare taluni aspetti tecnico-realizzativi e, conseguentemente, di operare due ulteriori affidamenti, tra cui, per l'appunto, quello in adesione alla Convenzione di concessione per la fruizione dei servizi dell'infrastruttura del "*Polo Strategico Nazionale*".

L'iniziativa progettuale "*Interoperabilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri: Gestione Accessi e accreditamento visitatori per la Presidenza del Consiglio dei ministri su IT-Wallet*" ha trovato, pertanto, la sua complessiva attuazione attraverso tre distinti affidamenti, di cui quello in favore della Società PSN SpA è relativo all'infrastruttura tecnologica di base (ambienti di collaudo e produzione, CaaS/PaaS), sui cui sono stati implementati ed erogati i servizi applicativi del progetto.

Relativamente alle tempistiche di sottoscrizione del Contratto d'utenza e alla successiva sottoposizione all'esame degli Organi di controllo, si ritiene significativo segnalare che i contenuti progettuali legati alle attività della parte di progetto "*Accessi alla Sedi PCM*" da realizzare con i servizi offerti attraverso l'infrastruttura PSN, a seguito delle indispensabili interlocuzioni tra i referenti tecnici, sono stati definiti nel Progetto del Piano dei Fabbisogni – Appendice C pervenuto all'Amministrazione il 29 maggio 2026. Dopo l'avvenuta ricezione del cennato PPdF, che costituisce l'indispensabile allegato tecnico in cui sono racchiusi i servizi oggetto di fornitura, nel chiaro intento di comprimere quanto più possibile tutte le tempistiche, l'*iter* di formalizzazione del Contratto, firmato dall'Amministrazione l'8 giugno, si è concluso, come evidenziato, in data 11 giugno con la controfirma da parte della Società Concessionaria, per essere poi approvato con decreto in data 18 giugno 2026, la cui trasmissione all'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile è stata effettuata con nota prot. DSS n. 6416-P del 19 giugno 2026, il tutto antecedentemente al termine del 30 giugno 2026.

Per quanto concerne, in particolare, l'ipotizzato ricorso ad un eventuale proroga del termine di durata tanto del Contratto d'utenza quanto dell'Accordo di collaborazione e, quindi, la richiesta esplicitazione delle disposizioni normative che consentirebbero la fruizione delle risorse PNRR oltre la più volte citata data del 30 giugno 2026, si rappresenta che l'iniziativa progettuale in argomento è stata sottoposta, nel suo complesso, a collaudo finale, concluso con esito interamente positivo entro il termine del 30 giugno 2026, come da verbale conclusivo del 25 giugno 2026 (Doc. All. n. 1), a cui

si fa rinvio. Con le predette operazioni di collaudo sono state positivamente verificate, tra l'altro: il funzionamento e la non regressione dei servizi denominati "*WAL1*" e "*WAL2*"; la corretta esposizione e fruibilità dei relativi servizi sulla "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*" (PDND); il corretto funzionamento del sistema di monitoraggio dell'infrastruttura PSN, sia in ambiente di collaudo che di produzione. Con tale esito è stato conseguentemente possibile attestare il conseguimento del *Target* PNRR M1C1-27 nei termini previsti, senza, per l'appunto, dover fare ricorso all'istituto della proroga in relazione, per quanto di specifico interesse, alla durata del Contratto, sul presupposto della presenza di possibili norme di legge che avrebbero consentito l'utilizzo delle risorse PNRR oltre i termini inizialmente prefissati.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, con riferimento al successivo aspetto connesso agli effetti producibili e/o prodotti dal Contratto, sempre in considerazione dell'esigenza di effettuare tutte le attività progettuali nelle stringenti tempistiche dettate dal raggiungimento del richiamato *Target* PNRR, all'interno delle clausole contrattuali è stata inserita all'articolo 18, rubricato "*Efficacia del Contratto*", una decorrenza cd. "*differenziata*" rispetto all'assunzione dell'efficacia dell'atto negoziale, che per il Concessionario (Società PSN SpA) si è verificata dalla data di sottoscrizione, mentre, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, per l'Amministrazione la stessa scaturisce dall'avvenuta registrazione del relativo decreto di approvazione da parte degli Organi di controllo. In tale contesto, l'auspicata registrazione del provvedimento sottoposto al controllo consentirà alla scrivente Amministrazione di poter effettuare tutte le successive attività amministrativo-contabili, tra le quali le opportune verifiche di conformità delle prestazioni contrattualmente rese, quali adempimenti propedeutici alla liquidazione dei corrispettivi dovuti rispetto ai servizi erogati.

Nell'auspicare che gli elementi informativi forniti siano idonei a consentire il positivo completamento del procedimento di controllo da parte del superiore Organo di controllo, permettendo, pertanto, la registrazione del provvedimento in oggetto, si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento e/o integrazione informativa.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Avv. Pompeo Savarino

Pompeo Savarino
02-09-2026 | 17:33:40 CEST

MM

GS

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero sn del 18/06/2026, con oggetto PRESIDENZA - DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI UFFICIO PATRIMONIO, GARE E CONTRATTI - Decreto 18 giugno 2026. Approvazione Contratto d'utenza dell'11 giugno 2026 (CIG BBE81A5D80 - CUPJ87H25000520006), stipulato in adesione alla Convenzione di concessione per la realizzazione e la gestione dell'infrastruttura denominata "Polo Strategico Nazionale", per la fornitura dei servizi relativi alla realizzazione dell'iniziativa progettuale denominata "Interoperabilità per la Presidenza del Consiglio dei ministri: Gestione Accessi e accreditamento visitatori per la Presidenza del Consiglio dei ministri su IT-Wallet" a valere sul finanziamento PNRR (M1C1I1.3 - Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"), di cui all'Accordo di collaborazione DTD e DSS del 12 febbraio 2025 - PPdF n. 2025 0000080188230587-PPdF-P13R_Appendice C. (Visto UBRRAC n. 2396/2026). pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0041419 - Ingresso - 06/07/2026 - 10:54 ed è stato ammesso alla registrazione il 04/09/2026 n. 2515 con la seguente osservazione:

Si procede a visto e conseguente registrazione prendendo atto dell'estrema urgenza segnalata nella risposta al rilievo per quanto riguarda l'esecuzione del contratto.

Il Consigliere Delegato
LUCA FAZIO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore
LAURA D'AMBROSIO
(Firmato digitalmente)